



ISTITUTO COMPrensIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

I.C. "PUCCINI - 4 CD"
CASORIA (NA)

Prot. 0004168 del 07/05/2025

IV (Uscita)

ISTITUTO COMPrensIVO "IC PUCCINI 4 CD"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

(Delibera n°59 del Collegio dei Docenti del 6.05.2025)

a.s. 2024/2025



ISTITUTO COMPRESIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

SOMMARIO

QUADRO NORMATIVO GENERALE DI RIFERIMENTO

QUADRO NORMATIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

SVOLGIMENTO DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1. LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. D.P.R. 29 OTTOBRE 2012, n.742;
6. NOTA MIUR PROT. 4155 DEL 7.02.2023: Esame di stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa
7. L. N.150 DEL 1.10.2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
8. O.M. n.3 del 3.01.2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

QUADRO SPECIFICO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La sotto elencata normativa costituisce il contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025:

Art. 1 comma 1 Dlgs. 62/2017

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Art. 1 comma 2 Dlgs. 62/2017

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 1 comma 3 Dlgs. 62/2017

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 2 comma 5 Dlgs. 62/2017

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

Art. 6 commi 1, 2, 3, 4, 5 Dlgs. 62/2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Art.5 commi 1, 2, 3 Dlgs. 62/2017

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Viene fissato preliminarmente il monte ore annuo di riferimento complessivo di lezione. Il collegio dei docenti decide i criteri di deroga rispetto al limite minimo, per casi: eccezionali, certi, documentati. Vengono pubblicati all'albo della scuola e nel sito web dell'Istituto i criteri di deroga e il monte ore annuo minimo per la validazione dell'anno. Il consiglio di classe e interclasse verificano, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il rispetto dei criteri di eventuale deroga e se tali assenze non pregiudichino comunque la possibilità di procedere alla valutazione. Verifica nei consigli di classe e interclasse dello stato delle assenze e comunicazione scritta alle famiglie nei casi a rischio. Ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Criteri per motivata deroga delibera n. 49 del collegio dei docenti del 9.03.2023 pubblicati con prot. 2645 dell'11.03.2023



ISTITUTO COMPRESIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

- Gravi motivi di famiglia (lutto di parenti stretti o trasferimento della famiglia);
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- comprovate situazioni di disagio familiare e socio - culturale;
- eccezionali eventi atmosferici o geofisici non prevedibili;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;

Resta fermo il principio che per l'ammissione alla classe successiva, le assenze complessive, pur tenendo conto delle deroghe, non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze e degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento. Si precisa, altresì, che eventuali certificazioni mediche non possono essere prodotte a conclusione dell'anno scolastico, ma devono essere consegnate tempestivamente dopo 5 gg. di assenza degli alunni.

Dalla lettura dell'art. 6 D.lgs. 62/2017 e della nota n. 4155/2023 emerge quanto indicato:

1. l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione
2. la non ammissione alla classe successiva è disposta:
 - in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con **adeguata motivazione** e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)
 - in sede di scrutinio finale deliberata con decisione **a maggioranza** dei membri del Consiglio di classe
 - con il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Se il voto risulta determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
 - in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
3. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali



ISTITUTO COMPRESIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Art. 6 comma 5 Dlgs. 62/2017

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per la formulazione del voto di ammissione

Il voto di ammissione, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione finale dell'esame conclusivo del I Ciclo di istruzione. *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.*

Per la valutazione del percorso scolastico si seguirà il criterio indicato: attribuzione di un credito calcolato in relazione alla media conseguita dall'alunno nel biennio

Tabella di attribuzione del credito

| Media conseguita nel biennio | Punteggio attribuito da aggiungere nel calcolo della media dei voti del terzo anno |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| 5,5 | 0 |
| >5,5 e <6,49 | 0,10 |
| >=6,49 e <7,48 | 0,15 |
| >=7,48 e <8,48 | 0,20 |
| >=8,48 e <=9,25 | 0,30 |

SVOLGIMENTO DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:



ISTITUTO COMPRESIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

- a. testo narrativo o descrittivo
- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste
- b. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- a. questionario di comprensione di un testo
- b. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- c. elaborazione di un dialogo
- d. lettera o e-mail personale
- e. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta **all'unanimità**, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, **prendendo in considerazione sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa in decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione **all'unanimità** del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

In particolare l'allievo deve avere:

1. una valutazione pari a dieci al colloquio e a tutte le prove scritte
2. essere stato ammesso all'esame con almeno nove

Ciascuna sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

In presenza di tali requisiti si procederà a votazione.

In sede di ratifica finale i vicepresidenti delle sottocommissioni proponenti la lode relazionano sui candidati e sulle motivazioni alla base della proposta.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Art. 9 comma 1, 2, 3 D.lgs. 62/2017

- a. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- b. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. 3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:
 - a. riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
 - b. incoraggiamento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
 - c. definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
 - d. valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
 - e. coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
 - f. indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

uso della lingua inglese.

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Art. 11 comma D.lgs. 62/2017

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predisponde, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Misure educative e didattiche di supporto (art. 5 L. 170/2010)

Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

Misure da garantire a cura delle Istituzioni scolastiche:

- a. Didattica individualizzata e personalizzata;
- b. Introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e l'impiego delle nuove tecnologie;
- c. Misure dispensative da prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- d. Per le lingue straniere si favorisca la comunicazione verbale e ritmi gradualmente di apprendimento; ove risulti utile è possibile prevedere anche l'esonero;
- e. Adeguate forme di verifica e valutazione, in base al singolo caso, anche per quanto concerne gli esami di stato

Strumenti compensativi raccomandati dalla nota prot. n. 4099/A/4 del 5/10/2004

- a. Tabella dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri
- b. Tavola pitagorica



ISTITUTO COMPRESIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

- c. Tabella delle misure, tavola delle formule geometriche
- d. Calcolatrice
- e. Registratore
- f. Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale

Strumenti dispensativi raccomandati dalla nota prot. n. 4099/A/4 del 5/10/2004

- a. Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- b. Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- c. Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte e per lo studio a casa
- d. Organizzazione di interrogazioni programmate
- e. Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Non stabilendo il D.Lgs 62/2017 nuove procedure di valutazione per gli alunni stranieri, si fa riferimento alla normativa già in vigore.

Si deliberano in collegio i seguenti criteri:

- a. la valutazione iniziale per gli studenti stranieri appena arrivati inizia con la prima accoglienza e ha come obiettivo la rilevazione delle competenze in ingresso attraverso colloqui con la famiglia o lo studente, l'esame della documentazione scolastica del Paese di origine se disponibile, la somministrazione di prove oggettive di ingresso non solo per quanto riguarda la lingua italiana ma anche per altre discipline, prevedendo, se necessario, l'intervento di mediatori linguistici e culturali.
- b. durante la seconda fase dell'accoglienza e sulla base di quanto stabilito dall'art. 45, comma 4 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999: «Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento»;
- c. il Consiglio di classe predisporrà un percorso individuale di apprendimento (Piano di Studio Individualizzato) che valorizzi le competenze pregresse dello studente coinvolgendolo e motivandolo verso obiettivi comuni condivisi dal Consiglio, che possono essere la priorità dell'apprendimento della lingua italiana, la sospensione temporanea di alcune discipline, la definizione dei nuclei essenziali delle discipline che faranno parte del Piano di Studio Individualizzato
- d. Il Piano di Studio Personalizzato diventa anche il punto di riferimento per la preparazione delle prove di verifica in itinere o sommative a fine quadrimestre in cui vanno registrati anche i progressi in termini di impegno, competenze relazionali e motivazionali. Laddove lo studente fosse arrivato in prossimità delle scadenze della valutazione, e non fosse possibile esprimerne una, si potrà riportare nel documento di valutazione una motivazione di questo tipo:
 - «Non è possibile esprimere una valutazione in quanto l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana», oppure se invece è possibile esprimere una valutazione si può riportare la dicitura: «La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano di studio Personalizzato (PSP) perché l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana»;
- e. l'ammissione alla classe successiva avviene se lo studente ha conseguito gli obiettivi previsti dal PDP. Per



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PUCCINI-4° C.D"

VIA GIOTTO 19 - 80026 CASORIA (NA)

NAIC8ES00N - Tel. Fax 081.7590629

C.F. 93056890630

e-mail: naic8es00n@istruzione.it Pec: naic8es00n@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icpuccini4cd.edu.it/>

CODICE UNIVOCO: **UF5BBX**

definire le prove scritte e le modalità di conduzione del colloquio dell'esame di fine ciclo degli studenti stranieri con un percorso di apprendimento individualizzato, il Collegio dei docenti può indicare criteri di valutazione delle prove coerenti, come per esempio la somministrazione di prove a incremento progressivo di difficoltà o modalità di conduzione del colloquio d'esame che tengano conto del percorso svolto in attività di laboratorio linguistico, progetti specifici di facilitazione dell'apprendimento e ogni altra attività integrativa del curriculum.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC

Art. 6 comma 4, 5 D.Lgs. 62/2017

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

In allegato

le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio multidisciplinare

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Fabiana Squillace

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ic puccini in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.